

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G01118 del 15/02/2016

Proposta n. 959 del 29/01/2016

Oggetto:

Art. 15 L.R. 27/98 e D.G.R. 239/2008 – Demolizioni Pomili S.r.l. - Modifica non sostanziale al Decreto Commissariale n. 140 del 20.12.2007 e s.m.i., relativamente all'impianto di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva) e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Fiano Romano (RM) via della Mola Saracena snc - loc. Prato della Corte.

OGGETTO: Art. 15 L.R. 27/98 e D.G.R. 239/2008 – Demolizioni Pomili S.r.l. - Modifica non sostanziale al Decreto Commissariale n. 140 del 20.12.2007 e s.m.i., relativamente all'impianto di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva) e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, sito in Fiano Romano (RM) via della Mola Saracena snc - loc. Prato della Corte.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29/5/2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti" all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29/7/2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21/3/2014, avente ad oggetto "Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti";

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 "relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

VISTO il D.M. 05-02-1998 e s.m.i. "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22";

VISTO il D.Lgs. n. 209 del 22-05-1999 "Attuazione della direttiva 96/59/CE relativa allo smaltimento dei policlorodifenili e dei policlorotrifenili";

VISTO il D.Lgs. n. 209 del 24-06-2003 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso";

VISTO il D.Lgs. n. 151 del 25-07-2005 e s.m.i. "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" e in particolare l'art. 208, comma 15; "Norme in materia ambientale ed, in particolare, la Parte Quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";

VISTO il D.Lgs. n. 46 del 04.03.2014 – "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";

VISTA la decisione 2014/955/UE della commissione europea del 18 dicembre 2014;

VISTO il D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";

VISTO il D.Lgs. n. 188 del 20-11-2008 "Attuazione della Direttiva 2006/66/CE relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori e che abroga la direttiva 91/157/CEE";

VISTA la Decisione 26 maggio 2015 n. 955/2014/CEE;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la DCRL n. 14 del 18-01-2012 "Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio";

VISTA la DGR n. 222 del 25-02-2005 "Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteorologici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi";

VISTA la DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i. "Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18/4/2008, n. 239 relativa alle modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17/4/2009, n. 239 "Nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale";

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il DM 05.02. 1988 e s.m.i. “.

PREMESSO che:

- con Decreto Commissariale n. 140 del 20.12.2007 e s.m.i. è stata rilasciata, alla Società Demolizioni Pomili S.r.l., P.I. 0149061007 e C.F. 05521460583, avente sede legale ed impianto in Via della Mola Saracena snc loc. Prato della Corte – 00065 Fiano Romano (RM), l'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 208 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per la gestione dell'impianto di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva) e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi, posto sul terreno identificato al N.C.E.U. al Foglio n. 37 Particelle 191 e 198;
- con Determinazione n. G04708 del 13/12/2013 è stata approvata una prima modifica non sostanziale;
- con nota acquisita al prot. n. 496419 del 17.09.2015 la medesima Società ha presentato nuova istanza di modifica non sostanziale allegando la documentazione tecnica costituita da:
 - a) Istanza di modifica non sostanziale aut. Art. 29 nonies comma 1, art. 208;
 - b) Relazione tecnica;
 - c) Elaborato grafico;;
 - d) Copia ricevuta Bonifico Bancario per oneri istruttorie di € 2.000,00;
 - e) N. 1 CD con elaborati tecnici.

Atteso che con verbale di giuramento perizia, cronologico n. 2673, in data 29/10/2015 l'ing. Giuseppe Fabiani, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 12014, dichiara che la modifica richiesta non ricade fra le fattispecie richiamate all'art. 15 comma 14 della L.R. 27/1998 e che quindi si configura come modifica non sostanziale;

- Con nota acquisita al 589663 del 02.11.2015 ha riprodotto la documentazione integrando la stessa con la planimetria generale dell'impianto Ante Operam e Post Operam;
- Con successiva nota del 25.01.2016, acquisita con prot. n. 40035 del 26.01.2016 viene rettificata la documentazione di cui sopra;

Preso atto che la medesima Società chiede con l'istanza sopra citata:

- A. La redistribuzione delle quantità dei rifiuti autorizzati con Decreto Commissariale n. 140 del 20.12.2007 e s.m.i. , l'eliminazione di alcuni codici autorizzati e l'inserimento di nuovi codici CER appartenenti a famiglie già autorizzate e relative operazioni di gestione come meglio evidenziato nella seguente tabella;

Rifiuti Pericolosi

CER	DESCRIZIONE
06 13 02*	Carbone attivato esausto (tranne 06 07 02)
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	Residui di vernici o sverniciatori
08 03 17*	Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose
09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	Soluzione di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	Soluzione di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	Soluzioni fissative
09 01 05*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arrestofissaggio
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 02 08*	Altri oli motore, ingranaggi e lubrificazione
13 03 01*	Oli isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 08 02*	Altre emulsioni
14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi PCB o da essi contaminati
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 07*	Filtri dell'olio
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 02 09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB
16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminati, diversi da quelle di cui alla voce 16 02 09*
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose

16 06 01*	Batterie al piombo
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio
17 04 10*	Cavi impregnati di olio di catrame, di carbone e altre sostanze pericolose
17 06 01*	Materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 05*	Materiali da costruzione contenenti amianto
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici
18 02 02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
19 01 10*	Carbone attivato esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
20 01 13*	solventi
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 31*	Medicinali citotossici e citostatici
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi

Rifiuti non pericolosi

CER	DESCRIZIONE
02 03 04	Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciato e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
08 01 12	Pitture e vernici di scarto diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 03 08	Rifiuti acquosi contenenti inchiostro
08 03 13	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone
15 01 02	Imballaggi in plastica
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 02 11	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle alla voce da 16 02 09 a 16 02 13
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 06	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

16 05 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori
17 02 01	Legno
17 02 02	Vetro
17 02 03	Plastica
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 04 01	Rame, bronzo, ottone
17 04 02	Alluminio
17 04 03	Piombo
17 04 04	Zinco
17 04 05	Ferro e acciaio
17 04 06	Stagno
17 04 07	Materiali misti
17 04 11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 06 04	Materiale isolante diverso da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelle di cui alle voci 17 09 01, 17 09 03 e 17 09 03
18 01 04	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende , ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 01 09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 11
19 09 05	Resine a scambio ionico saturante o esaurite
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
20 01 01	Carta e cartone
20 01 02	Vetro
20 01 10	Abbigliamento
20 01 11	Prodotti tessili
20 01 25	Olii e grassi commestibili
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
20 01 34	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 01 01	Carta e cartone
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23, 20 01 35

20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	Plastica
20 01 40	Metallo
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati
20 03 07	Rifiuti ingombranti

Per un quantitativo totale di 10.722 ton/annuo di cui:
rifiuti pericolosi 3.466 ton/anno e rifiuti non pericolosi 7.256 ton/anno;
e per la seguenti operazioni di stoccaggio istantanee così riportate:

operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)
R13	250	250
D15 (D14, D13)	500	500
R12	3.466	7.256

Come già rimodulate con la determinazione di modifica non sostanziale n. G04708 del 13/12/2013;

B) Aggiornamento della planimetria dell'impianto con la suddivisione delle piazzole esterne (AREA A 06 bis "come riportato nella planimetria tavola unica Post Operam", AREA A 10) in due aree ognuna da dividere il deposito di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

C) Nuova indicazione riguardo alle disposizioni delle piazzole di deposito temporaneo di rifiuti;

VISTA l'attestazione del pagamento delle spese istruttorie per modifica non sostanziale - art. 208, D.lgs. 152/2006 – stabilite dalla D.G.R. n. 956/2009 poi modificata dalla D.G.R. 2014 n. 865;

VERIFICATO che l'istanza presentata dalla Società non ricade nella fattispecie di modifica sostanziale, ai sensi del comma 14 dell'art. 15 della L.R. 27/98 e s.m.i., in quanto in linea con i criteri dettati per le varianti non sostanziali dalla D.G.R. del Lazio 239/2008, in quanto:

- non aumenta la capacità totale dei rifiuti autorizzata;
- non aumenta la capacità autorizzata dei rifiuti pericolosi;
- non aumenta la capacità autorizzata dei rifiuti non pericolosi;
- non prevede la gestione di rifiuti con caratteristiche qualitative diverse da quelli già gestiti e autorizzati;
- non prevede l'aggiornamento dei CER con rifiuti in ingresso merceologicamente dissimili da quelli previsti dalla vigente autorizzazione;
- non presuppone ampliamenti e/o potenziamento dell'impianto in esercizio;
- non comporta modifiche alle linee impiantistiche e tecnologiche esistenti;

RITENUTO, pertanto, che ai fini dell'esercizio dell'impianto in commento, la Società dovrà riferirsi a quanto prescritto con il richiamato Decreto Commissariale n. 140 del 20.12.2007 e s.m.i.;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che s'intendono parte integrante e sostanziale del presente atto, si approva la modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Decreto Commissariale n. 140 del 20.12.2007 e s.m.i. relativamente all'impianto di stoccaggio (deposito preliminare e messa in riserva) e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi della Società Demolizioni Pomili S.r.l., P.I. 0149061007 C.F. 05521460583, avente sede legale ed impianto sito in Via della Mola Saracena snc loc. Prato della Corte – 00065 Fiano Romano (RM), per:

A. La redistribuzione delle quantità dei rifiuti autorizzati con Decreto Commissariale n. 140 del 20.12.2007 e s.m.i. , l'eliminazione di alcuni codici autorizzati e l'inserimento di nuovi codici CER appartenenti a famiglie già autorizzate e relative operazioni di gestione come riportato di seguito nella tabella;

- **RIFIUTI PERICOLOSI**

CER	DESCRIZIONE
06 13 02*	Carbone attivato esausto (tranne 06 07 02)
08 01 11*	Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose
08 01 21*	Residui di vernici o sverniciatori
08 03 17*	Toner per stampa esauriti contenenti sostanze pericolose
09 01 01*	Soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa
09 01 02*	Soluzione di sviluppo per lastre offset a base acquosa
09 01 03*	Soluzione di sviluppo a base di solventi
09 01 04*	Soluzioni fissative
09 01 05*	Soluzioni di lavaggio e soluzioni di arrestofissaggio
12 01 16*	Materiale abrasivo di scarto, contenente sostanze pericolose
12 03 01*	Soluzioni acquose di lavaggio
13 01 11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13 02 08*	Altri oli motore, ingranaggi e lubrificazione
13 03 01*	Oli isolanti e termoconduttori non clorurati
13 03 07*	Oli minerali isolanti e termoconduttori non clorurati
13 08 02*	Altre emulsioni
14 06 03*	Altri solventi e miscele di solventi
14 06 04*	Fanghi o rifiuti solidi, contenenti solventi PCB o da essi contaminati
15 01 10*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
15 01 11*	Imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi contenitori a pressione vuoti
15 02 02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose
16 01 07*	Filtri dell'olio
16 01 14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose
16 02 09*	Trasformatori e condensatori contenenti PCB

16 02 10*	Apparecchiature fuori uso contenenti PCB o da essi contaminati, diversi da quelle di cui alla voce 16 02 09*
16 02 13*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 03 03*	Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose

16 06 01*	Batterie al piombo
16 06 02*	Batterie al nichel-cadmio
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio
17 04 10*	Cavi impregnati di olio di catrame, di carbone e altre sostanze pericolose
17 06 01*	Materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 05*	Materiali da costruzione contenenti amianto
18 01 03*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
18 01 06*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose
18 01 08*	Medicinali citotossici e citostatici
18 02 02*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni
19 01 10*	Carbone attivato esaurito, impiegato per il trattamento dei fumi
20 01 13*	solventi
20 01 21*	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 31*	Medicinali citotossici e citostatici
20 01 33*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi

- RIFIUTI NON PERICOLOSI

02 03 04	Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione
03 01 05	Segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di trucioli e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 03 01 04
08 01 12	Pitture e vernici di scarto diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11
08 03 08	Rifiuti acquosi contenenti inchiostro
08 03 13	Scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 12
08 03 18	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
08 04 10	Adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09
12 01 05	Limatura e trucioli di materiali plastici
12 01 17	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16
15 01 01	Imballaggi di carta e cartone
15 01 02	Imballaggi in plastica
15 01 03	Imballaggi in legno
15 01 04	Imballaggi metallici
15 01 06	Imballaggi in materiali misti
15 02 03	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02
16 01 03	Pneumatici fuori uso
16 01 12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11
16 01 17	Metalli ferrosi
16 01 18	Metalli non ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 02 11	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 14	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle alla voce da 16 02 09 a 16 02 13
16 03 04	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03
16 03 06	Rifiuti inorganici, diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05
06 13 02*	Carbone attivato esausto (tranne 06 07 02)

16 05 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori
17 02 01	Legno
17 02 02	Vetro
17 02 03	Plastica
17 03 02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
17 04 01	Rame, bronzo, ottone
17 04 02	Alluminio
17 04 03	Piombo
17 04 04	Zinco
17 04 05	Ferro e acciaio
17 04 06	Stagno
17 04 07	Materiali misti
17 04 11	Cavi diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10
17 06 04	Materiale isolante diverso da quelli di cui alla voce 17 06 01 e 17 06 03
17 08 02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione diversi da quelle di cui alle voci 17 09 01, 17 09 03 e 17 09 03
18 01 04	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (es. bende , ingessature, lenzuola, indumenti monouso, assorbenti igienici)
18 01 07	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06
18 01 09	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 18 01 08
19 08 12	Fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diverse da quelle di cui alla voce 19 08 11
19 09 05	Resine a scambio ionico saturante o esaurite
19 12 12	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, contenenti sostanze pericolose
20 01 01	Carta e cartone
20 01 02	Vetro
20 01 10	Abbigliamento
20 01 11	Prodotti tessili
20 01 25	Olii e grassi commestibili
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31
20 01 34	Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 01 01	Carta e cartone
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23, 20 01 35
20 01 38	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01

	37
20 01 39	Plastica
20 01 40	Metallo
20 02 03	Altri rifiuti non biodegradabili
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati
20 03 07	Rifiuti ingombranti

I codici CER per la quale si è richiesta la modifica non sostanziale sono quelli riportati in grassetto.

Per un quantitativo totale di 10.722 ton/annuo di cui:
rifiuti pericolosi 3.466 ton/anno e rifiuti non pericolosi 7.256 ton/anno;
e per la seguenti operazioni di stoccaggio istantane così specificate:

operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)
R13	250	250
D15 (D14, D13)	500	500
R12	3.466	7.256

Come già rimodulate con la determinazione di modifica non sostanziale n. G04708 del 13/12/2013;

B) Aggiornamento della planimetria dell'impianto con la suddivisione delle piazzole esterne (AREA A 06 bis "come riportato nella planimetria tavola unica Post Operam", AREA A 10) in due aree ognuna da dividere il deposito di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi;

C) Nuova indicazione riguardo alle disposizioni delle piazzole di deposito temporaneo di rifiuti;

Riguardo alla suddivisione delle nuove Aree suddivise in rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi e la nuova disposizione delle piazzole di deposito temporaneo dei rifiuti le seguenti ulteriori prescrizioni:

- a) Aggiornamento della segnaletica riguardo alle nuove aree e aggiornamento dei CEER, tenendo conto della nuova disposizione delle piazzole di deposito temporaneo rifiuti;

Per quanto non modificato con il presente Atto, resta fermo quanto autorizzato e prescritto con Decreto Commissariale n. 140 del 20.12.2007 e s.m.i.;

FERME RESTANDO le garanzie finanziarie già prestate ai fini dell'esercizio dell'impianto in questione, in quanto le modifiche non sostanziali oggetto di approvazione del presente Atto non prevedono variazioni nelle quantità di rifiuti trattati, né ampliamento dei limiti degli stoccaggi istantanei già rimodulate con determinazione n. G04708 del 13/12/2013;

Il presente Atto è da considerarsi parte integrante e sostanziale Decreto Commissariale n. 140 del 20.12.2007 e s.m.i., pertanto, la Società dovrà avere cura di conservarlo e presentarlo, su richiesta degli Enti, unitamente alla stessa;

La presente determinazione è notificata alla società Demolizioni Pomili S.r.l. e trasmesso all'ARPA Lazio – sezione di Roma, al Comune di Fiano Romano (RM), alla Città Metropolitana di Roma Capitale, nonché pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito www.regione.lazio.it/rl_rifiuti;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D.Lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Allegati

- Planimetria Tavola unica Layout - Ante Operam
- Planimetria Tavola unica Layout - Post operam

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti